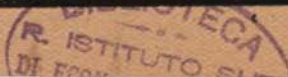


ANNO XXXIX N. 127

NOVEMBRE - DICEMBRE 1938 - XVII

BOLLETTINO DELLA ASSOCIAZIONE
"PRIMO LANZONI,"

R. ISTITUTO SUPERIORE DI ECONOMIA E COMMERCIO
CA' FOSCARI - VENEZIA - 1939 XVII E. F.



Anno XXXIX - N. 127

NOVEMBRE - DICEMBRE 1938 - XVII

Spedizione in abbonamento postale

BOLLETTINO

DELLA ASSOCIAZIONE

“PRIMO LANZONI,,

FRA GLI ANTICHI STUDENTI DEL

Regio Istituto Superiore di Economia e Commercio

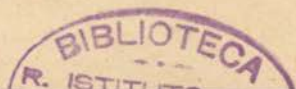
DI VENEZIA

(Ente morale R. D. 15 Febbraio 1923, n. 452)

//

LIBRERIA EMILIANA EDITRICE

VENEZIA - 1939 - XVII



SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE sono:

a) promuovere gli studi commerciali, economici ed amministrativi e diffonderne l'amore;

b) mantenere fra i soci i rapporti amichevoli formati all'Istituto, così nel loro interesse particolare come nell'interesse generale del commercio;

c) promuovere ed attuare l'assistenza materiale, morale e scolastica fra studenti e antichi studenti del R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia.

Possono iscriversi all'Associazione quali soci effettivi tutti gli antichi studenti, come pure i membri del Corpo insegnante e gli impiegati dell'Amministrazione della Scuola.

La quota sociale annua è di Lire 15.

Per la iscrizione a socio perpetuo basta versare, per una sola volta, lire 200.

Il Bollettino dell'Associazione tiene i soci al corrente della vita della Scuola, dell'Associazione, delle vicende degli antichi condiscipoli.

I consoci:

Inviino all'Associazione le loro pubblicazioni o, comunque, precise notizie intorno ad esse per la relativa inserzione nel Bollettino;

nelle circostanze liete e tristi della loro vita non dimentichino il *Fondo Soccorso Studenti disagiati*;

onorino la Memoria degli antichi allievi defunti o di altri loro cari creando nel nome di essi *borse di studio, di perfezionamento per gli allievi, o di pratica commerciale per giovani laureati*;

si ricordino dei laureati Cafoscarini se hanno bisogno di impiegati ed informino l'Associazione dei concorsi aperti;

per la loro azienda o per quella in cui svolgono la loro attività curino la pubblicità nel Bollettino dell'Associazione;

richiedano qualsiasi informazione, di cui avessero bisogno, al Presidente dell'Associazione.

VITA DELL'ISTITUTO

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO

Con la consueta solennità, alla presenza delle principali autorità e personalità veneziane, si è svolta, il 15 novembre scorso, la cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico, 71° anno di vita, del nostro glorioso Istituto.

Il Magnifico Rettore, on. prof. Agostino Lanzillo, ha letto la sua interessante relazione, seguito dalla relazione del Segretario del G.U.F. Le due relazioni saranno pubblicate nel prossimo bollettino.

La cerimonia ha avuto inizio e termine con il saluto al Re Imperatore e al Duce.

A completamento della cerimonia sono state appese corone di alloro davanti alla lapide dei cafoscarini caduti nella grande guerra, al monumento dello studente cafoscarino Franco Gozzi, caduto per la Causa Fascista, e alla lapide degli studenti caduti per la conquista dell'Impero.

PROFESSORI DI NUOVA NOMINA

Per l'anno accademico in corso si sono avute le seguenti nomine :

prof. dott. GIORDANO DELL'AMORE : Straordinario di Tecnica industriale e commerciale; Incaricato di Tecnica bancaria e professionale; Incaricato di Tecnica commerciale e bancaria (corso di magistero in Economia aziendale); prof. dott. comm. CARLO ALBERTO DELL'AGNOLA : Incaricato di Matematica generale; prof. RICCI LEONARDO : Incaricato

di Geografia (alla sezione Lingue e letterature straniere); prof. ALFREDO CAVALIERE : Incaricato di Lingua e letteratura spagnola (alla sezione Lingue e letterature straniere); prof. AMINTORE FANFANI : Incaricato di Storia economica; Incaricato di Storia delle dottrine economiche (è professore straordinario di Storia economica nell'Università Cattolica del « Sacro Cuore » di Milano); prof. ARNALDO MARCANTONIO : Incaricato di Contabilità di Stato (è libero docente ed Ispettore dell'I.R.I.); avv. gr. uff. FRANCESCO MENESTRINA : Incaricato di Diritto processuale civile e Avvocato distrettuale dello Stato in Venezia); prof. GUIDO ROSSI : Incaricato di Storia di filosofia (è libero docente per la stessa disciplina nella R. Università di Padova); prof. LUIGI STEFANINI : Incaricato di pedagogia (è professore straordinario della stessa disciplina nella R. Università di Padova); prof. ALBERTO TRABUCCHI : Incaricato di Istituzioni di diritto privato; Incaricato di Diritto civile (è libero docente per quest'ultima materia).

In quanto ad altri professori già incaricati nei precedenti anni si ha da osservare che :

prof. GIOVANNI ALESSIO è passato dalla Glottologia alla Filologia germanica; prof. ANGELO GENOVESI è passato dal Diritto processuale civile al Diritto e procedura penale; prof. MANLIO RESTA dalla Contabilità di Stato all'Economia coloniale; prof. ERMINIO TROILO dalla Storia della filosofia alla Filosofia.

Per effetto del recente ordinamento didattico altri professori insegnano le seguenti discipline :

prof. ALBINO UGGÈ, anzichè Demografia, è incaricato di Demografia generale e demografia comparata delle razze; prof. comm. LODOVICO BARASSI, anzichè Diritto corporativo, è incaricato di Diritto corporativo e diritto del lavoro; prof. EZIO VANONI, anzichè Diritto finanziario e scienza delle finanze, è incaricato di Scienza delle finanze e diritto finanziario.

Altra variante è che il prof. LINO AZZINI, già assistente comandato di Ragioneria generale ed applicata, è ora assistente ordinario.

Sono stati infine nominati i seguenti due assistenti :

dott. STEFANO CAPPELLETTI: Assistente per provvisorio incarico alla cattedra di Tecnica industriale e commerciale, bancaria e professionale; dott. ALDO SANDULLI: Assistente per provvisorio incarico al Seminario giuridico.

IL PROF. PIETRO RIGOBON PROFESSORE EMERITO

Dal 29 ottobre scorso, il prof. comm. Pietro Rigobon, già ordinario di Tecnica commerciale, bancaria, industriale e professionale presso il nostro Istituto, è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età. Già alla fine di maggio il prof. Rigobon, tra il commosso applauso dei suoi cari ed affezionati allievi, aveva tenuto la sua ultima lezione.

Ora, con Decreto Ministeriale in corso, su proposta della Facoltà di Economia e Commercio, il prof. Rigobon è stato nominato professore emerito.

L'Associazione nostra, che per sette anni ha avuto il prof. Rigobon quale suo benemerito presidente, lieta di questa onorifica qualifica, Gli porge molti affettuosi auguri e deferenti saluti.

IL PROF. ADRIANO BELLI SOCIO CORRISPONDENTE DELLA DEUTSCHE AKADEMIE DI MONACO

Il prof. Adriano Belli, ordinario di Lingua e letteratura tedesca nel nostro Istituto, è stato recentemente nominato socio corrispondente della Deutsche Akademie di Monaco.

Al valoroso germanista, nostro socio perpetuo, il Sodali-zio invia le congratulazioni più vive.

TESI DI LAUREA
discusse nella sessione autunnale dell'anno accademico
1937-38 - XVI (*)

FACOLTÀ DI ECONOMIA E COMMERCIO

- ANESI rag. VITTORIO, da Trento: *Gli ammassi granari* (Diritto commerciale).
- BACCALIN GIUSEPPE, da Venezia: *Sulle farine e paste alimentari in regime di indipendenza economica* (Merceologia).
- BETTINI rag. ANTONIO, da Mestre (Venezia): *Le variazioni dei capitali nelle società anonime* (Diritto commerciale).
- BOTTARO rag. BRUNO, da Padova: *Il mercato edilizio italiano dal 1927 alla conquista dell'Impero* (1935) (Politica economica e finanziaria). •

(*) Alle Commissioni di laurea della sessione autunnale dell'anno accademico 1937-38-XVI presero parte, oltre i chiarissimi professori componenti il Corpo Accademico dell'Istituto, i Signori: prof. comm. Jacopo Cella, preside del R. Istituto tecnico commerciale di Venezia; avv. comm. Giuseppe Concas, presidente del Tribunale di Venezia; rag. cav. uff. Giuseppe Gianna, direttore della sede di Venezia della Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara; avv. gr. uff. Luigi Marinoni, avvocato in Venezia; dott. comm. Edoardo Matthieu, direttore dell'Istituto Nazionale Fascista di Previdenza Sociale di Venezia; avv. comm. Piero Pagani, procuratore capo del Re Imperatore in Venezia; rag. co. Amerigo Pugliese, direttore della sede di Venezia del Banco di Napoli; dott. cav. Giovanni Rossi, direttore della sede di Venezia della Banca Commerciale Italiana; prof. comm. Oreste Rossi, R. provveditore agli studi per la provincia di Venezia; prof. gr. uff. Ferruccio Truffi, professore emerito del nostro Istituto; prof. comm. Silvio Vardanega, libero professionista in Venezia; avv. comm. Filippo Zanni, presidente di sezione della Corte di Appello di Venezia.

- BROVEDANI rag. BRUNO, da S. Giorgio della Richinvelda (Udine): *La società anonima come impresa e come forma di concentrazione di capitali* (Economia politica corporativa). Ottenne i pieni voti assoluti.
- BUSCEMI rag. SALVATORE, da Avola (Siracusa): *Le casse di risparmio italiane* (Politica economica e finanziaria).
- CARUSI DANILO, da Venezia: *L'azionariato di Stato e degli enti pubblici* (Diritto commerciale). Ottenne i pieni voti assoluti.
- CINGANOTTO rag. CORRADO, da Venezia: *Supposta la decisione di un'imposta sul capitale, esaminare la convenienza fra un'imposta sul capitale complessivo ed un'imposta sui singoli cespiti di capitale* (Scienza delle finanze e diritto finanziario). Ottenne i pieni voti assoluti.
- DELFIANTI rag. DANILO, da Verona: *Alcuni aspetti della politica economica dell'Austria a Verona* (Storia economica).
- DELFINO rag. GIUSEPPE, da Cogoleto (Genova): *La combustibilità dei tabacchi* (Merceologia).
- di THIENE rag. LODOVICO, da Vicenza: *Il gas illuminante e i suoi sottoprodotti* (Merceologia).
- DOBROWOLNY rag. PAOLO, da Maniago (Udine): *Contingentamento delle importazioni nelle varie forme e sua applicazione in Italia* (Tecnica commerciale). Superò i pieni voti legali.
- DOMENEGHINI rag. LEONIDA, da Caneva (Friuli): *La politica coloniale fascista nei suoi principali aspetti economici, con particolare riguardo allo sviluppo economico della Tripolitania* (Politica economica e finanziaria).
- ENDRICI rag. GINO, da S. Michele all'Adige: *Comunicazioni della provincia di Trento* (Geografia economica).
- FASCINA rag. ARTURO, da Mira (Venezia): *I titoli in merci con speciale riguardo all'ordine in derrate* (Diritto commerciale).
- FAVA rag. GIOVANNI, da Treviso: *La bachicoltura in Italia* (Geografia economica).

- FAVARO rag. GUIDO, da Treviso: *Produzione e consumo della carne in Italia con particolari cenni a quella bovina ed ovina* (Geografia economica).
- FERRATI rag. DOMENICO, da Boara Polesine (Rovigo): *La politica degli ammassi in Regime Fascista* (Economia politica agraria).
- FINZI SERGIO, da Venezia: *Variazioni del capitale delle società per azioni in relazione all'imposta straordinaria dell'ottobre 1937, e andamento delle quotazioni dei titoli* (Politica economica e finanziaria). Ottenne i pieni voti legali.
- FURLANETTO rag. LIONELLO, da Pordenone, (Udine): *La risoluzione dei conflitti d'imposizione fra enti locali* (Scienza delle finanze e diritto finanziario). Superò i pieni voti legali.
- GENOVESE rag. GUIDO, da Bergamo: *La stabilizzazione dei redditi* (Ragioneria generale ed applicata). Superò i pieni voti legali.
- GIANDOSO rag. ANTONIO, da Rovigo: *L'industria perfosfatiera* (Merceologia).
- GIAMMARINI rag. MANLIO, da Porto S. Giorgio: *La depurazione dell'acqua per uso alimentare ed industriale con speciale riguardo alla depurazione con mezzi chimici* (Merceologia).
- GORNI LINO, da Pegognaga (Mantova): *Le tariffe ferroviarie, la concorrenza automobilistica e l'economia nazionale* (Politica economica e finanziaria). Superò i pieni voti legali.
- GUALANDRIS rag. EMMANUEL, da Castelli Calepio (Bergamo): *L'industria dei bottoni d'avorio vegetale in Italia (con cenno agli altri tipi di bottoni) e l'utilizzazione dei sottoprodotti* (Merceologia). Superò i pieni voti legali.
- LAGO rag. EMIRENO, da Mirano (Venezia): *L'indipendenza economica nel campo delle leghe leggere* (Merceologia). Superò i pieni voti legali.
- LIGOZZI UMBERTO, da Verona: *La produzione ed il commercio dei grani nel Veronese nella seconda metà del settecento* (Storia economica). Ottenne i pieni voti legali.

- MAINARDI rag. ACHILLE, da Paderno Cremonese: *L'evasione fiscale* (Scienza delle finanze e diritto finanziario).
- MARTINA rag. ENZO, da Verona: *La politica italiana del commercio estero dalla Marcia su Roma alla fondazione dell'Impero* (Politica, economica e finanziaria). Superò i pieni voti legali.
- MASCARELLO rag. GIOVANNI, da Thiene (Vicenza): *La glicerina* (Merceologia).
- MAZZONI rag. FAUSTO, da Thiene (Vicenza): *Natura giuridica della nave* (Diritto commerciale).
- MIANI rag. CESARE, da Udine: *La Cassa di Risparmio di Udine: 1821-1935* (Storia economica). Ottenne i pieni voti legali.
- MOLON GIO. BATTISTA, da Venezia: *Il reddito del colono di colle e di piano nel Vicentino* (Economia politica agraria).
- MONTANARO rag. PASQUALE, da Spinazzola (Bari): *L'iniziativa privata* (Economia politica corporativa). Ottenne i pieni voti assoluti e la lode.
- PEDROCCO rag. RENATO, da Modena: *La politica economica italiana dei fossili da coke in relazione all'importazione, produzione e consumo* (Politica economica e finanziaria).
- PENCO rag. ALFREDO, da Trieste: *Considerazioni politico-economiche sull'attività bancaria nell'ultimo quinquennio* (Politica economica e finanziaria). Superò i pieni voti legali.
- PETROBELLI rag. ADELCHI, da Lendinara: *L'opera delle Corporazioni. Esame di alcuni provvedimenti* (Politica economica e finanziaria). Ottenne pieni voti legali.
- RENON rag. RENATO, da Verona: *La politica degli ammassi* (Politica economica e finanziaria).

I nuovi laureati si facciano soci: compiranno un dovere.

L'adesione a socio è un'obbligo per coloro che, durante i loro studi a Cà Foscari, siano stati aiutati non soltanto dal Sodalizio ma anche dalla Scuola.

- ROCCO rag. APOSTOLO, da Motta di Livenza (Treviso): *Casse di Risparmio postali* (Politica economica e finanziaria).
- ROMANI rag. DANIELE, da Venezia: *La politica frumentaria in Venezia dal secolo XIII al XVI* (Storia economica). Ottenne i pieni voti assoluti.
- ROTTINI rag. ANGELO, da Cordignano (Treviso): *L'autofinanziamento delle società per azioni e la recente legislazione fiscale (relativa)*. (Scienza delle finanze). Superò i pieni voti legali.
- SEGATO rag. GASTONE, da Padova: *Il caffè nel suo aspetto economico-geografico* (Geografia economica).
- SEGNAN rag. VINCENZO, da Fiume: *Indebitamento agricolo della provincia del Carnaro* (Politica economica e finanziaria).
- SERAFINI rag. PIETRO, da Noventa di Piave: *Studio sul lavoro svolto nelle imprese di assicurazioni, ramo vita, nel periodo 1922-1936* (Politica economica e finanziaria).
- SMANIO rag. ROMEO, da S. Gallo (Svizzera): *L'accertamento tributario* (Scienza delle finanze). Ottenne i pieni voti legali.
- STEFANI rag. UMBERTO, da Padova: *La cellulosa nel problema nazionale* (Merceologia).
- VASIO PASQUALE, da Torre Annunziata (Napoli): *Statistica telefonica* (Statistica economica e demografica). Ottenne i pieni voti assoluti e la lode.
- VEDALDI rag. GUIDO, da Padova: *La vigente legislazione viti-vinicola nei principali paesi produttori* (Politica economica e finanziaria).
- VENDITTI ERNESTO, da Fontana Liri (Frosinone): *Fondamenti geografici della Tripolitania per lo sviluppo economico-agricolo* (Geografia economica). Superò i pieni voti legali.
- VICEL ALBERTO, da Pola: *Regime agrario nello sguardo storico e la riforma agraria in Jugoslavia* (Storia economica). Superò i pieni voti legali.

ZANIOLO rag. GLAUCO, da Vicenza: *Aspetti fondamentali dell'attuale ordinamento sul credito agrario* (Politica economica e finanziaria). Superò i pieni voti legali.

SEZIONE MAGISTRALE DI ECONOMIA E DIRITTO

PETREI dott. ITALO, da Vasto (Chieti): *Le finestre lucifere e di tolleranza e le finestre a veduta diretta e a prospetto* (Diritto civile).

SARPELLON rag. MARIO, da Venezia: *Delle industrie muranesi con particolare riguardo al loro declino e al loro risorgimento* (Storia economica).

SEZIONE CONSOLARE

ALLIZOND rag. ARNALDO, da Gozzano (Novara): *L'evoluzione dei paesi arabi del vicino e medio Oriente dalla grande guerra ad oggi e la politica delle grandi Potenze in quelle regioni* (Storia politica). Superò i pieni voti legali.

BARTA rag. CARLO, da Fiume: *Il porto di Fiume dalle sue origini ai giorni nostri* (Storia economica). Superò i pieni voti legali.

BARTA rag. GUGLIELMO, da Fiume: *I porti della regione balcanico-danubiana nella loro concorrenza* (Geografia economica). Ottenne i pieni voti legali.

BONJHADI rag. VITTORIO, da Pola: *Storia demografica di Pola dal secolo XVI ai nostri giorni* (Storia economica).

BRADAMANTE rag. OLIVIERO, da Fiume: *Fiume durante il periodo napoleonico* (Storia politica).

COCCON rag. GINO, da Venezia: *La disciplina degli scambi e delle valute nella legislazione fascista* (Politica economica e finanziaria). Superò i pieni voti legali.

- DE KAAK rag. RAIMONDO, da Bolzano: *La dieta di Francoforte e la sua importanza per l'unificazione della Germania* (Storia politica).
- EISLER rag. ERRICO, da Fiume: *La filiazione illegittima del nuovo codice* (Diritto civile).
- PANIGADI rag. RENZO, da Vigevano (Brescia): *La questione degli stretti* (Diplomazia e storia dei trattati).
- PERANI rag. EMO, da Ospedaletto Euganeo (Padova): *Le condizioni del Polesine nel secolo XVIII specie nei rapporti col confinante Stato della Chiesa* (Storia politica).
- PERESSON rag. ALDO, da Trieste: *La rinascita degli imperialismi e la loro conseguenza nella storia delle relazioni internazionali del XIX secolo* (Storia delle relazioni internazionali).
- PERIGOZZO LUIGI, da Verona: *Trattati di garanzia* (Storia dei trattati e diplomazia).
- SOSSON rag. BRUNILDO, da Sagrado (Gorizia): *Lo spirito della comunità di Gorizia nel quindicennio che precedette la grande guerra* (Storia politica).
- TUDISCO EUGENIO, da Catania: *Cenni economici sulla pesca e piscicoltura del Garda* (Geografia economica).
- VARDANEGA rag. LEONARDO, da Possagno (Treviso): *Il concetto della guerra con particolare riguardo alla dottrina ed alla giurisprudenza americana* (Diplomazia e storia dei trattati).
- VUK rag. STANISLAO, da Merna (Gorizia): *La Jugoslavia e le sue minoranze* (Storia dei trattati). Superò i pieni voti legali.

SEZIONE MAGISTRALE DI LINGUE STRANIERE

a) lingua e letteratura tedesca:

- BALBONI GINA, da Moggio Udinese (Udine): *Gottfried Keller in der Kritik der Gegenwart* (1918-37) (Superò i pieni voti legali).
- BALLISTA EUGENIO, da Treviso: *Wilhelm Waiblingers dichterisches Erlebnis in Italien.*

- CALDARELLA ANTONIO, da Padova: *Hans Grinnus Stellung zum Deutschtum und deren künstlerischen Darstellung in seinen Werken.*
- CARDIN VALERIA, da Venezia: *Theodor Storm in meiner Auffassung u. in der Auffassung der Kritik v. 1900 bis 1920.*
- DE MARCHI LUCIA, da Piove di Sacco (Padova): *Hermann Löns und die Löns-Literatur* (Superò i pieni voti legali).
- FRATINI LILIANA, da Arezzo: *Menschen und Naturgefühl in Ina Saldels Werk.*
- PETTORELLI LALATTA LEILA, da Arad (Romania): *Sophie Mereau als Mensch und Schriftstellerin* (Ottenne i pieni voti assoluti e la lode).
- PROSSER FEDERICO, da Bolzano: *Das Biedermeiertum und dessen künstlerischer Ausdruck in A. v. Chamisso's Werk.*
- ROSA AGNESE, da Lonigo (Vicenza): *August Platen und Italien.*
- VERDI TURNO, da Giacciano con Baruchella (Rovigo): *Horst Wessels Gestalt-Horst Wessels Dichtung.*
b) lingua e letteratura inglese:
- BALDUCCI ASSUNTA, da Ravenna: *Men and women characters in the works of Sinclair Lewis.*
- BAROLINI ANTONIETTA, da Venezia: *The modern English Drama with special regard to Barrie.*
- BOTTALLA UGO, da Venezia: *Thomas Hardy's poems.*
- BRANCOLI BUSDRAGHI MARIA, da Lucca: *Mary and Percy shelleys in Tuscany* (Superò i pieni voti legali).
- BRONZETTI LELIA, da Faenza: *English Journalism. Its origin and evolution* (Ottenne i pieni voti legali).
- CERUTTI MARGHERITA, da Londra: *A. J. Crowin. A doctor's novels* (Ottenne i pieni voti assoluti e la lode).
- CRESCINI ANNA, da Parma: *Thomas De Quincey: some aspects of his work* (Superò i pieni voti legali).

- FAVERO VALENTINO, da Moriago (Treviso): *Charles Reade's social novels*.
- FOLCO FILOMENA, da Palermo: *G. B. Shaw as a literary critic*.
- LONGO RENATA, da Bari: *Swinburne e Mazzini* (Superò i pieni voti legali).
- MASSA MARIA, da Roma: *Charles Morgan, a novelist of to-day* (Ottenne i pieni voti assoluti e la lode).
- RICCI REGINA, da Londra: *Henry Kingsley. 1830-1876* (Ottenne i pieni voti assoluti).
- ROSA ERMENEGILDA, da Pontelagoscuro (Ferrara): *Jane Austen*.
- ROSSI ANNA, da Napoli: *Italian Novels by F. Marion Crawford* (Superò i pieni voti legali).
- ZIANI PALMIRA, da Gorizia: *Juliana Hovatia Erving*.
c) lingua e letteratura francese:
- AIELLO VACCARELLA CARMELA, da Palermo: *Le sentiment de la nature dans l'oeuvre de Francis Jammes* (Ottenne i pieni voti assoluti e la lode).
- AZZIMONDI IRMA, da Vetto d'Enza (Reggio Emilia): *Charles d'Orléans* (Superò i pieni voti legali).
- CASA GABRIELLA, da Vienna: *Le lyrisme dans le théâtre d'Edmond Rostand*.
- COGHI ADRIANA, da Roverbella (Mantova): *Le pessimisme dans l'oeuvre d'Alfred de Vigny*.
- LEVEGHI FLORA, da Villa Lagarina (Trento): *L'Ecole Romane Française* (Superò i pieni voti legali).
- MIOTTO IDA, da Badia Polesine (Rovigo): *Albert Samain*.
- PEREGO EMANUELA, da Rho (Milano): *Villiers de l'Isle-Adam* (Superò i pieni voti legali).
- REGGIO NATALINA, da Nazli (Smirne): *G. de Nerval poète symboliste*.

- SALA ELENA, da Como : *Les romans cycliques de Georges Dechamet.*
- SANT'ANDREA VITTORIA, da Ferrara : *Le nationalisme de Maurice Barrès.*
- SITTA GIAN MARIA, da Urbino : *Etude sur le poète Charles Guérin.*
- VICENZA LIANA, da Finale Emiliana : *François Mauriac, catholique-pessimiste.*

DIPLOMA DI MAGISTERO IN ECONOMIA E DIRITTO

- MARIOTTI dott. GIORGIO, da Sesto Fiorentino (Firenze): Tema scritto : *Il principio gerarchico : concetto, distinzioni, campo di applicazione, manifestazioni.* Lezione di prova : *I sistemi monetari.*
- MERIGHI dott. GIORGIO, da Carpi (Modena): Tema scritto : *Il principio gerarchico : concetto, distinzioni, campo di applicazione, manifestazioni.* Lezione di prova : *L'inflazione ed i suoi effetti economici.* (Superò i pieni voti legali).
- TAGLIABUE dott. MARCO, da Brescia. Tema scritto : *La formazione dei prezzi in condizioni di concorrenza e in regime di monopolio. In particolare, forme di controllo corporativo dei prezzi.* Lezione di prova : *Il concordato preventivo.*
- ZIVIANI dott. GINO, da Verona. Tema scritto : *La formazione dei prezzi in condizioni di concorrenza e in regime di monopolio. In particolare, forme di controllo corporativo dei prezzi.* Lezione di prova : *Il bilancio delle società anonime.*
-

CONCORSI A SUSSIDI E BORSE DI STUDIO

ASSOCIAZIONE ANTICHI STUDENTI

Il nostro sodalizio ha aperto il concorso alle Borse di studio e sussidi sotto indicati, da conferirsi per l'anno accademico 1938-39-XVII:

I) *Per gli Studenti di Primo corso.*

a) N. 4 Sussidi da L. 300 ciascuno, per acquisto libri e dispense.

b) Borsa « Gr. Uff. Dante Marchiori », a favore di uno studente polesano, da L. 1000 (si veda il manifesto a parte).

II) *Per gli Studenti di II, III e IV corso.*

a) N. 5 (cinque) Sussidi da L. 300 ciascuno per acquisto libri e dispense.

b) N. 1 Borsa da L. 1000.

Gli aspiranti dovranno presentare, entro il 31 gennaio 1939-XVII, domanda in carta da bollo da L. 4, corredata dai documenti richiesti per il conseguimento dei sussidi per le tasse scolastiche, e cioè: a) Stato di famiglia rilasciato dal Municipio; b) Certificato dell'Agente delle Imposte; c) Attestato dei voti ottenuti per il conseguimento del diploma di maturità o di abilitazione (quest'ultimo, solo per gli studenti di primo corso).

BORSA DI STUDIO

GR. UFF. « DANTE MARCHIORI »

CONCORSO

È aperto il concorso pel conferimento della Borsa di Studio « Gr. Uff. Dante Marchiori » istituita presso l'Associazione « Primo Lanzoni » fra gli antichi studenti del R. Istituto Superiore di Economia e Commercio in Venezia (Ente Morale R. D. 15 febbraio 1923, n. 452) in seguito a generosa elargizione del rag. Giacomo Marchiori di Lendinara per onorare la memoria del compianto illustre padre suo.

La borsa di studio « Gr. Uff. Dante Marchiori » dell'importo annuo di lire mille, a favore di studente polesano meritevole iscritto al R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia, sarà conferita in base alle norme sottoidicate :

1) Al concorso potranno aspirare i giovani nati nel Polesine, o appartenenti a famiglia domiciliata nel Polesine da almeno dieci anni, i quali muniti del prescritto certificato di studio di scuola media (diploma di maturità classica o di maturità scientifica o di abilitazione per i provenienti dagli Istituti tecnici commerciali, industriali, agrari, nautici e per geometri, per coloro che s'iscrivono per la laurea in economia e commercio; diploma di maturità classica o di maturità scientifica, o di abilitazione magistrale per coloro che s'iscrivono per la laurea in lingue e letterature straniere) intendano di proseguire gli studi nel R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia.

2) Gli aspiranti dovranno presentare alla Segreteria dell'Associazione Antichi Studenti, non più tardi del 31 gennaio 1939-XVII, istanza in carta legale, corredata dal certificato di maturità o abilitazione di Scuola media, con la indicazione

dei punti di merito riportati nelle prove o da qualunque altro titolo valevole a stabilire il grado di cultura del concorrente.

3) Il Consiglio Direttivo dell'Associazione assegnerà la Borsa al giovane che, a suo giudizio insindacabile, reputerà più meritevole.

4) Il pagamento della Borsa avrà luogo per metà dopo avvenuta l'assegnazione e per l'altra metà nel mese di aprile, quando il concorrente abbia frequentato con diligenza i corsi, osservato rigorosamente la disciplina scolastica e dimostrato come cittadino integrità morale e rettitudine civile.

5) Il titolare della Borsa potrà chiedere la conferma di essa rispettivamente per ciascuno degli anni scolastici successivi, facendone apposita domanda in carta legale non più tardi di dieci giorni dalla chiusura dell'ultimo appello dei candidati nella sessione autunnale di esami speciali. La conferma della Borsa non potrà essere concessa a chi non abbia superato nelle due sessioni di estate e di autunno tutti gli esami nelle discipline d'insegnamento obbligatorio assegnate dall'ordinamento didattico, e non abbia ottenuto nelle prove una classificazione media di almeno ventiquattro trentesimi. Anche nella conferma della Borsa di studio l'ammontare suo verrà elargito in base alle norme di cui l'articolo 4.

L'Associazione degli Antichi Studenti dell'Istituto Superiore di Venezia, orgogliosa di annoverare il Compianto Gr. Uff. Marchiori fra i suoi soci perpetui, addita all'esempio e alla gratitudine del vincitore della Borsa e in genere delle nuove generazioni di allievi dell'Istituto, il Gr. Uff. Dante Marchiori di Lendinara, Cavaliere del Lavoro, distinto studente dell'Istituto nei primissimi anni di sua fondazione, per la vita assiduamente e nobilmente operosa negli affari e nei pubblici uffici, benemerito del progresso economico della Regione Veneta.

Venezia Ca' Foscari, 5 dicembre 1938-XVII.

NB. Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione.

FONDAZIONE VINCENZO MARIOTTI

È aperto il concorso per il conferimento di quattro borse di pratica commerciale da compiersi in una delle principali piazze mercantili degli Stati Uniti d'America.

Ciascuna borsa è di L. 5.000 (cinquemila), viene conferita per un anno e corrisposta in rate trimestrali anticipate. Inoltre ai vincitori delle borse verrà assegnata la somma necessaria alle spese di viaggio per trasferirsi al luogo prescelto (escluso quindi il viaggio di ritorno).

Possono partecipare al concorso i giovani che abbiano conseguito la laurea di Economia e Commercio (o la preesistente in Scienze economiche e commerciali) presso il R. Istituto superiore di Economia e Commercio di Venezia in epoca non antecedente alla sessione autunnale 1934.

I concorrenti dovranno indicare nella domanda le ragioni per le quali preferiscono la prescelta piazza commerciale, dovranno dare notizia, con opportuni documenti, degli studi compiuti e dell'attività pratica esercitata e dimostrare di avere compiuto un tirocinio presso una casa commerciale o industriale italiana od estera.

Coloro che otterranno le borse, avranno l'obbligo di risiedere all'estero nella regione sopra indicata per tutto il tempo del godimento dell'assegno. Essi non potranno assumere impiego od occupazione che non abbiano attinenza col commercio.

I titolari delle borse dovranno mantenersi in rapporti con questo Istituto, inviando almeno tre relazioni all'anno (in caso di prolungata dimora), le quali diano prova della loro attività. Se essi non eseguiranno la pratica commerciale o comunque non si comporteranno in maniera consona alle finalità delle borse, ne saranno dichiarati decaduti.

Il godimento della borsa avrà inizio dal giorno della partenza del titolare per la sede estera prescelta. La partenza dovrà avvenire entro tre mesi dalla comunicazione all'interes-

sato dell'avvenuta concessione; in difetto il titolare decadrà dal beneficio.

La domanda di ammissione al concorso, coi documenti di cui sopra, dovrà pervenire alla Segreteria del R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia non più tardi delle ore 18 del giorno 28 febbraio 1939-XVII.

BORSE DI STUDIO

DELLA FONDAZIONE

SOCIETA' ADRIATICA DI ELETTRICITA'

È aperto il concorso a due premi per borse di perfezionamento: uno di L. 7000 e l'altro di L. 3000.

Il premio di L. 7000 è da attribuirsi al laureato presso il R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia che intenda perfezionarsi all'estero negli studi attinenti all'economia e al commercio, conseguendo un diploma di specializzazione o eventualmente trascorrendo un periodo di tirocinio presso aziende elettriche con una permanenza totale all'estero di sei mesi circa.

Il candidato dovrà indicare nella propria domanda il paese in cui intende recarsi e l'ordine degli studi che intende seguire.

Dovrà dare prova di buona conoscenza della lingua del paese prescelto.

Decade dal godimento del premio di perfezionamento colui che non fornisca la prova di avere raggiunto la prevista sede all'estero entro due mesi dal conferimento della borsa.

Dopo tre mesi di soggiorno all'estero il vincitore della borsa dovrà trasmettere al Comitato una particolareggiata relazione intorno all'attività scientifica e alla pratica svolta e, alla fine del soggiorno, una relazione conclusiva finale.

Il pagamento del premio sarà effettuato in due rate uguali: la prima all'atto del conferimento, la seconda dopo avere dimostrata la frequenza per tre mesi ai corsi dell'Istituto straniero o dell'Azienda elettrica straniera presso cui compie il perfezionamento.

Possono partecipare al concorso per il premio di Lire 7.000 i cittadini italiani di razza ariana e iscritti al P.N.F. laureati negli ultimi cinque anni accademici precedenti al bando, di età non superiore ai 28 anni e che intendano perfezionarsi nello studio della amministrazione, della gestione economico-tecnica, della contabilità delle imprese di servizi pubblici.

I concorrenti dovranno, al momento della chiusura del concorso, aver già compiuto qualche lavoro sull'argomento; esso verrà presentato insieme con gli altri documenti più avanti elencati.

Poichè la Fondazione intende dare carattere eminentemente pratico e funzionale al suo premio, i concorrenti sono liberi di rivolgere in tale lavoro la loro attenzione ed il loro studio al lato dell'argomento che più li interessi.

Lo studio, che non dovrà comunque superare le cento pagine, dovrà essere assolutamente inedito e contrassegnato dal cognome, nome e indirizzo esatto dell'autore. Dovrà essere presentato in cinque copie dattilografate.

I lavori premiati (e quelli che i vincitori presenteranno successivamente) rimarranno di proprietà della Società a titolo di documentazione del concorso; essa si riserva ogni diritto di pubblicazione degli stessi.

Il premio di L. 3000 è da attribuirsi al laureato che intenda perfezionarsi in uno dei corsi di specializzazione del R. Istituto Superiore di Economia e Commercio di Venezia.

Per prendere parte a questo concorso sono sufficienti i requisiti della cittadinanza italiana, l'appartenenza alla razza ariana e l'iscrizione al P. N. F., e inoltre l'aver conseguito

la laurea, presso questo R. Istituto, negli ultimi cinque anni accademici.

Il pagamento della borsa sarà effettuato in due rate uguali: una al momento dell'iscrizione al corso universitario; l'altra dopo quattro mesi di frequenza al corso stesso.

Per la partecipazione all'uno o all'altro dei concorsi occorrono:

1) Domanda, in carta legale, nella quale il candidato dichiarerà se intende concorrere al premio per il perfezionamento in Italia o all'Estero, come pure il paese ove intende recarsi e l'ordine di studi che si prefigge di seguire.

In tale domanda il candidato fornirà succintamente anche tutte le informazioni ulteriori che riterrà utile esibire quali suoi titoli particolari alla assegnazione delle borse.

2) Certificato di iscrizione del concorrente al P. N. F., con indicazione della data di iscrizione, rilasciata dal Segretario Federale ovvero certificato di iscrizione al Guf rilasciato dal Segretario.

3) Certificato di nascita.

4) Certificato di buona condotta di data non anteriore a tre mesi e certificato del Casellario giudiziario con eguale requisito.

5) Attestato degli studi compiuti con indicazione delle votazioni conseguite negli esami speciali e in quello di laurea.

6) Lavoro particolare sopra menzionato (limitatamente agli aspiranti al premio di L. 7.000).

Domante e documenti debitamente legalizzati, dovranno essere presentati o inviati alla Segreteria della Fondazione, presso il Centro Volpi di Elettrologia (Palazzo Vendramin, Venezia) entro il 15 Gennaio 1939-XVII.

La domanda di concorso ad una borsa *non* esclude la contemporanea subordinata domanda per concorrere all'altra.

La Segreteria si riserva di esaminare l'esattezza legale delle domande e dei documenti: in caso di irregolarità avver-

tirà gli interessati, i quali dovranno provvedere alle necessarie rettifiche entro quindici giorni da quello in cui hanno ricevuto la relativa comunicazione.

Per la borsa di perfezionamento all'estero, il candidato dovrà svolgere ogni pratica relativa al passaporto ed ai relativi permessi.

I lavori non accettati potranno essere ritirati entro tre mesi dalla notifica della assegnazione dei premi insieme coi documenti. La domanda non verrà restituita.

La Commissione giudicatrice redigerà una relazione motivata con la graduatoria di merito degli idonei.

Delle decisioni della Commissione sarà data immediata comunicazione agli interessati, insieme con le norme e le disposizioni particolari che potranno essere stabilite dalla Commissione stessa per i vincitori.

Le decisioni comunque sono definitive ed insindacabili.

Venezia, 10 dicembre 1938-XVII.

BORSE DI STUDIO « GUGLIELMO MARCONI »

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il primo concorso alle sottoindicate borse di studio, indetto dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, all'intento di solennizzare, in omaggio all'Uomo providenziale che ci guida, il grande avvenimento compiutosi il 29 settembre 1938-XVI a Monaco nell'interesse dei popoli per la pace romana, fondata sulla giustizia.

Tali borse di studio — messe a disposizione con l'anno XVII dell'Era Fascista e intitolate, per disposizione del Duce, a Guglielmo Marconi — saranno pel corrente anno XVII distinte e assegnate come segue :

A) n. 8 borse per corsi di perfezionamento e specializzazione *biennali* all'estero presso Istituti determinati con l'approvazione della Cassa, delle quali n. 2 per l'America del Nord da lire annue 26.000 cadauna, n. 1 per l'Inghilterra (o per l'Egitto) da lire annue 15.000, n. 3 per la Germania da lire annue 12.500 cadauna, n. 2 per la Francia (o per la Siria) da lire annue 10.000 cadauna, ritenendosi comprese, nelle somme suddette, le spese di viaggio e di qualsiasi altro genere sostenute dai vincitori del concorso, con l'obbligo di un soggiorno di almeno otto mesi, per ogni anno di godimento della borsa, nello Stato presso il quale si effettua il perfezionamento.

Dette borse — in valuta italiana — sono assegnate, mediante concorso per titoli, a cittadini italiani, di razza italiana, di sesso maschile, che posseggano i seguenti requisiti:

- 1) età non superiore agli anni 28;
- 2) iscrizione al G.U.F. o al P.N.F.;
- 3) buona condotta civile, morale e politica;
- 4) sana e robusta costituzione fisica;
- 5) adempienza agli obblighi di leva;
- 6) laurea conseguita da non più di cinque anni presso un'Università o Istituto superiore italiano con preferenza a quelle in fisica, chimica pura e industriale, ingegneria, medicina, scienze politiche, economia e commercio, scienze agrarie. (Gli altri eventuali titoli di studio o di ricerca e pubblicazioni saranno tenuti in debita considerazione).

Saranno in ogni caso preferiti i candidati le cui famiglie appartengano alla zona d'azione della Cassa, siano numerose e si trovino, a giudizio insindacabile della Cassa stessa, in condizioni economiche disagiate.

B) n. 15 borse da italiane lire annue 8.000 ciascuna per studi universitari o corsi di perfezionamento e specializzazione presso un Istituto superiore della Lombardia, ivi comprese le spese di viaggio e di qualsiasi altro genere sostenute dai vincitori del concorso, con l'obbligo di un soggiorno di almeno

otto mesi, per ogni anno di godimento della borsa, nella città sede dell'Istituto.

Dette borse sono assegnate, mediante concorso per titoli, a studenti o laureati da non più di cinque anni, di sesso maschile, che siano italiani non regnicoli, di razza italiana, oppure figli di cittadini italiani emigrati, di razza italiana, i quali, con opportuni certificati vidimati dalle nostre autorità consolari, dimostrino di possedere i seguenti requisiti:

1) età non superiore agli anni 22, se studenti, e non superiore agli anni 28, se già laureati, che intendano seguire corsi di perfezionamento e specializzazione;

2) iscrizione al Fascio all'estero (per i candidati che siano cittadini italiani);

3) buona condotta civile, morale e politica;

4) sana e robusta costituzione fisica;

5) titolo valido per l'ammissione, in un Istituto superiore italiano, ai prescelti corsi di studio o di perfezionamento e specializzazione. (Gli altri eventuali titoli di studio o di ricerca e pubblicazione saranno tenuti in debita considerazione).

6) appartenenza, per nascita e residenza, ai territori come da seguente ordine, che costituisce graduatoria:

a) Canton Ticino;

b) Cantone dei Grigioni italiano e ladino;

c) altre zone continentali d'Europa e costiere del Mediterraneo;

d) Stati del Sud America e del Nord America;

e) altri Stati.

In ciascuna delle categorie di tale graduatoria, costituiscono titoli di preferenza: il maggior profitto negli studi; l'appartenenza a famiglie numerose, che si trovino, a giudizio insindacabile della Cassa, in condizioni economiche disagiate; la condizione d'italiano non regnicolo.

Il pagamento delle borse A) e B) viene effettuato in valuta legale italiana in due rate, di cui la prima sarà versata

al momento del conferimento, la seconda dopo almeno quattro mesi di profittevole frequenza dell'Istituto prescelto, attestata da certificati scolastici.

Il conferimento e l'eventuale riconferma annua delle borse indicate sotto le lettere A) e B), hanno luogo con deliberazione della Commissione Centrale di Beneficenza in Milano, amministratrice della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, su proposta di una Commissione, presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente della Cassa e composta di sei membri, di cui tre rappresentanti della detta Commissione Centrale, un rappresentante del Partito Nazionale Fascista, un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri e un rappresentante del Ministero della Educazione Nazionale.

Le domande di ammissione al concorso, specificanti gli studi ai quali gli aspiranti intenderebbero dedicarsi, la loro durata, nonchè l'Istituto prescelto e accompagnate dai debiti documenti e lavori, provvisti della firma autografa dell'autore, debbono pervenire a mezzo plico raccomandato all'Amministrazione della Cassa di Risparmio in Milano, Via Monte di Pietà, 8, non oltre il 31 dicembre 1938-XVII.

La Cassa di Risparmio non assume alcuna responsabilità per deterioramenti o smarrimenti che potessero, per qualsiasi causa, subire le domande, i documenti e i lavori inviati.

Milano, 25 novembre 1938-XVII.

R. UNIVERSITA' DI PAVIA

FONDAZ. « PROF. ROBERTO RAMPOLDI »

Per onorare la memoria dell'On. Sen. Dott. ROBERTO RAMPOLDI, Professore nella R. Università di Pavia, è bandito un *concorso nazionale per la migliore monografia di diritto finanziario e scienza delle finanze*, alla quale verrà assegnato un premio di L. 3.000 da una Commissione di tre

membri, nominati dalla Facoltà di Giurisprudenza della R. Università di Pavia e presieduta dal Direttore dell'Istituto di Finanza.

Le memorie, in duplice esemplare, dattilografate o stampate nel 1938-1939, dovranno presentarsi non più tardi del giorno 30 settembre 1939-XVII, presso l'Istituto di Finanza della R. Università di Pavia.

Il concorso si svolgerà a norma dello Statuto della Fondazione e il Magnifico Rettore della R. Università di Pavia darà notizia del conferimento del premio in occasione del discorso inaugurale dell'anno accademico 1939-40-XVIII.

Pavia, 22 settembre 1938-XVI.

ENTE NAZIONALE SERICO

Concorsi a premi per le migliori dissertazioni di laurea riflettenti la biologia del gelso e del filugello, la Tecnologia dell'Industria Serica, la Economia della seta.

Con l'intento di incitare i cittadini italiani laureandi degli Istituti Superiori del Regno ad interessarsi della seta, primo tessile nazionale, l'Ente Nazionale Serico bandisce tre distinti Concorsi fra i laureati dagli Istituti Superiori stessi, per le migliori dissertazioni scritte di laurea riflettenti i seguenti argomenti :

- a) biologia del gelso o del filugello;
- b) tecnologia dell'industria serica in tutti i suoi rami;
- c) economia della seta;

che abbiano portato un contributo originale e che siano state presentate nelle sessioni d'esame di laurea dell'anno accademico 1938-1939.

Saranno assegnati :

3 premi (uno per argomento) di L. 2.000 (duemila) ciascuno e diploma ;

3 premi (uno per argomento) di L. 1.000 (mille) ciascuno e diploma.

Un numero non limitato di premi di incoraggiamento di L. 200 cad. da assegnarsi ai concorrenti che abbiano presentato in ogni Facoltà Universitaria o Istituto Superiore la migliore dissertazione e che non siano risultati vincitori di premi nella gara nazionale.

Coloro che intendono partecipare al Concorso, dovranno presentare domanda su carta da bollo da L. 4, entro cinque giorni dal termine della sessione autunnale d'esame, al Preside della Facoltà Universitaria o al Direttore dell'Istituto Superiore nel quale hanno ottenuto la laurea.

Alla domanda dovrà essere unita copia della dissertazione ed un breve riassunto di essa. Sulla domanda il Professore, col quale è stata discussa la dissertazione, apporrà il visto col proprio parere.

La Segreteria della Facoltà o dell'Istituto provvederà ad indicare sulla domanda stessa il voto ottenuto dal concorrente nell'esame di laurea e rimetterà, entro il mese di Novembre 1939-XVIII tutto l'incartamento all'Ente Nazionale Serico - Via Principe Umberto, 17 - Milano.

Entro il mese di Dicembre 1939-XVIII tre diverse Commissioni nominate e presiedute dal Presidente dell'Ente Nazionale Serico o da un suo Delegato, giudicheranno le dissertazioni stesse assegnando i premi.

In caso di giudizio di pari merito ciascun premio in denaro potrà essere suddiviso in non più di due parti eguali.

L'Ente Nazionale Serico si riserva, a suo giudizio insindacabile, di pubblicare, senza compenso all'autore, anche solo nelle conclusioni, una o più delle dissertazioni premiate.

BORSE DI PRATICA COMMERCIALE ALL'ESTERO

Il Ministero per gli scambi e per le valute ha indetto un concorso per titoli e per esami per l'assegnazione di 15 borse di pratica commerciale per i seguenti Paesi extraeuropei: Canada (una borsa); Stati Uniti d'America (due borse); Bolivia (una borsa); Brasile (una borsa); Venezuela (una borsa); Filippine (una borsa); Siam (una borsa); Manciukuò (una borsa); Giappone (una borsa); Australia (una borsa); Argentina (una borsa); Cile (una borsa); Perù (una borsa); Messico (una borsa).

L'ammontare di ciascuna borsa è di L. 40.000 (quarantamila) al netto dell'imposta di ricchezza mobile. Essa è accordata per un biennio.

Possono concorrere i laureati nelle discipline commerciali, economiche, agrarie, in ingegneria industriale e in chimica. L'aspirante deve avere compiuto 20 anni e non superare 28 anni.

Le prove di esame avranno luogo a Roma.

Per maggiori notizie si veda il relativo bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 4 ottobre 1938-XVI.

VITA DELL'ASSOCIAZIONE

NOZZE

ANDALÒ dott. prof. ANTONIO con dott. CLEMENTINA SARTI — Bologna,
16 novembre 1938-XVII.

BURATTI dott. LUIGI con ADA SGUBIN — Trieste, 12 dicembre
1938-XVII.

Agli egregi Consoci e alle gentili Signore rinnoviamo fervidi auguri.

NASCITE

Rinnoviamo vivissime felicitazioni e cordiali auguri:
al dott. SILVIO CORRADINI e signora per la nascita della figlia ANNA-
GRAZIA (Bolzano, 31 ottobre 1938-XVII);
al dott. prof. ALDO AMADUZZI e signora per la nascita della figlia
ANDREINA (Roma, 4 gennaio 1939-XVII).

LUTTI NELLE FAMIGLIE DEI SOCI

Rinnoviamo l'espressione del più vivo cordoglio:
al dott. UMBERTO BEGGIO per la morte del padre;
alla dott. IOLE CATTARUZZI per la morte della madre;
alla prof. ELENA CHIOSTERGI FUSSI per la morte della madre;
al dott. LUIGI CORTESE per la morte del fratello;
al prof. dott. SILVIO POLICARDI per la morte del padre;
al prof. dott. PIETRO RIGOBON per la morte del fratello Ettore.

*Nelle ricorrenze liete o tristi della vostra vita o di
quella dei vostri cari, o all'atto dell'invio della modesta
quota sociale (L. 15), ricordatevi del FONDO SOCCORSO
STUDENTI DISAGIATI.*

FONDO SOCCORSO STUDENTI DISAGIATI

CARO dott. prof. LEONE	L. 10.—
PIPINO dott. prof. MARIA	» 5.—
	Totale L. 15.—

Ricordatevi del FONDO SOCCORSO STUDENTI DISAGIATI

NUOVI SOCI PERPETUI

- 720 — DENTI dott. PALMI (già socio ordinario; v. p. 39).
 721 — ROCCO dott. LUIGI (già socio ordinario; v. p. 41).

NUOVI SOCI ORDINARI

- 1192 — GUALANDRIS dott. rag. EMMANUEL, da Tagliusco (Bergamo) — Laureato in Economia e Commercio. Castelli Calepio (Bergamo).
 1193 — ROMANI dott. rag. DANIELE, da Venezia. Laureato in Economia e Commercio, Venezia, S. Canciano, Corte Battaglia, 5492.
 1194 — PENCO dott. rag. ALFREDO, da Trieste. Laureato in Economia e Commercio. Supplente di ragioneria e tecnica commerciale nel R. Istituto tecnico commerciale di Pola. Pola, via Benussi, 20.
 1195 — MIANI dott. rag. GIUSEPPE, da Venezia. Laureato in Scienze diplomatiche e consolari. Amministrazione G. I. L. Venezia. Sottotenente di complemento di Fanteria. Venezia, S. Croce, 846.
 1196 — ZENNARO dott. rag. VITTORIO, da Venezia. Laureato in Scienze economiche e commerciali. Capo servizi amministrativi G. I. L., Venezia. Venezia, S. Marco, 5495.

- 1197 — MONTANARO dott. rag. PASQUALE, da Spinazzola (Bari). Laureato in Economia e Commercio. Venezia, S. Polo, 1699.
- 1198 — CERUTTI dott. rag. MARGHERITA, da Londra. Laureata in Lingua e letteratura inglese. S. Remo, via Dante Alighieri, 14.
- 1199 — PETTORELLI LALATTA dott. LEILA, da Arad (Rumenia). Laureata in Lingua e letteratura tedesca. Milano, via Vitali, 2.
- 1200 — VIARO dott. rag. GIORGIO, da Venezia. Laureato in Scienze economiche e commerciali. Sottotenente di complemento di Artiglieria. Venezia, Cannaregio, 1084.
- 1201 — LEARDINI dott. rag. URBANO, da Pescantina (Verona). Laureato in Economia e diritto. Sottotenente di porto di complemento. Venezia, S. Lorenzo, 5107.
- 1202 — LUCICH dott. rag. BRUNO, da Spalato (Dalmazia). Laureato in Scienze economiche e commerciali. Impiegato presso il Banco di Napoli, sede di Venezia, ufficio sviluppo. Venezia (S. Elena), calle Oslavia, 14.
- 1203 — RESTIVO dott. rag. ROBERTO SALVATORE, da Resuttano (Caltanissetta). Laureato in Scienze economiche e commerciali. Aspirante ufficiale di Artiglieria di Armata. Ab.: Resuttano.

**FATEVI SOCI PERPETUI! Con L. 200 vi togliere-
te l'incomodo del pagamento della quota annua; contribui-
rete a semplificare l'amministrazione del Sodalizio; ne
aumenterete il FONDO INTANGIBILE.**

BIBLIOGRAFIA

(Recenti pubblicazioni dei nostri soci)

ARIMATTEI LUIGI — *Economia e finanza. Il problema minerario* (Milano, Tip. Fratelli Lanzani, 1923; pp. 23); *Scritti serici* (Milano, Tip. Fratelli Lanzani, 1926; pp. 70); *La questione orientale* (Milano, Tip. Fratelli Lanzani, 1926; pp. 30); *L'universalità della Patria italiana* (Milano, Tipografia Fratelli Lanzani, 1927; pp. 35); *Note sindacali* (Milano, Fratelli Lanzani, Editori, 1928; pp. 44); *Paolo Boselli. L'Uomo* (Milano, Fratelli Lanzani, Editori, 1928; pp. 32); *Itinerari italiani sul mare e sui continenti* (Milano, Fratelli Lanzani, Editori, 1928; pp. 39); *Il problema serico nei suoi riflessi agricoli e industriali* (Fratelli Lanzani Editori, Milano, 1929-VII; pp. 30); *L'Italia e il suo Duce* (Fratelli Lanzani, Editori, Milano, 1929-VII; pp. 41); *L'industria serica e lo Stato* (Fratelli Lanzani, Editori, Milano, 1930-VIII; pp. 13); *L'industria della seta attraverso i tempi* (Tip. Fratelli Lanzani S. A., Milano, 1931-IX; pp. 37); *I sistemi economici liberale, socialista, corporativo* (Fratelli Lanzani S. A., Editori, Milano, 1931-IX; pp. 78); *Il Duca del Mare* (Faenza, Fratelli Lega, Editori, 1933-XI; pp. 83); *Quercie e allori* (Faenza, Fratelli Lega, Editori, 1933-XI; pp. 469; L. 21); *Ceramiche e vetri nell'industria e nell'arte* (Faenza, Fratelli Lega, Editori, 1937-XV; pp. 114, L. 5); *Pensieri sul Fascismo* (Faenza, Fratelli Lega, Editori, 1938-XVI; pp. VIII-311, L. 15); *L'industria ceramica italiana nei suoi riflessi economici* (Estratto dalla « Rivista di Politica Economica », anno XXVIII, 1938-XVI, Fasc. II; pp. 32).

BALICE MICHELE — Ha riveduto ed aggiornato le seguenti opere del compianto prof. Sabino Spinedi: *Manuale di computisteria* (Ristampa della XVII edizione) (Editrice Libreria Italiana-Torino, 1939-XVII; pp. VII-380; L. 18); *Istituzioni di ragioneria generale: Oggetto della ragioneria; Le imprese; Aziende di erogazione* (Ristampa della V edizione) (id.; pp. VIII-412; L. 20);

Istituzioni di ragioneria privata e nozioni di ragioneria professionale (V edizione) (id., 1938-XVI; pp. VIII-359; L. 25); *Istituzioni di ragioneria pubblica* (X edizione) (id., 1938-XVI; pp. II-305; L. 17).

BENEDETTI UGO — *Corso di computisteria e ragioneria per gli Istituti tecnici commerciali. Vol. I: Computisteria* (terza edizione aggiornata) (Ulrico Hoepli, Editore, Milano, 1939-XVII; pp. XVI-380, L. 20); *Vol. II: Ragioneria generale* (quarta edizione aggiornata) (id, pp. XVI-478; L. 22); *Vol. III: Ragioneria applicata. Le imprese commerciali* (terza edizione riveduta ed aggiornata) (id, pp. XV-538; L. 28).

BORDIN ARRIGO — *Motivi dell'ordinamento autarchico dell'economia* (in « Rivista Italiana di Scienze Economiche », n. 6, giugno 1938-XVI); *Il contratto collettivo di lavoro* (in « Rivista di politica economica », fasc. III, IV, maggio-agosto 1938-XVI); *Apunti di economia politica corporativa* (Lezioni svolte alla R. Università di Catania nell'anno accademico 1937-38-XVI; litografie; in 8° di pp. VIII-325) (Casa Editrice Cedam, Padova, 1938-XVI; L. 45).

INDICE: *Introduzione*: 1. Premesse. — 2. I fatti deterministici. — 3. I fatti probalistici e i fatti entelechiani. *Parte prima. Lo scambio*. — 4. I beni, l'ofelimità. — 5. I bisogni nell'economia corporativa. — 6. I beni economici. — 7. Le curve d'indifferenza. — 8. I prezzi. — 9 La determinazione della posizione di equilibrio in regime di concorrenza. — 10. La posizione d'equilibrio del compratore e del venditore. — 11. Continuazione. — 12. La legge della domanda e la legge della offerta. — 13. Influenza dell'indirizzo corporativo nel regime di concorrenza nello scambio. — 14. Il regime di monopolio. — 15. L'intervento dell'indirizzo corporativo nei regimi di monopolio. — 16. Il lavoro oggetto di scambio in concorrenza e in monopolio. — 17. Il regime di monopolio bilaterale. — 18. Il regime di monopolio bilaterale in termini d'ofelimità. — 19. Il salario corporativo dovuto al contratto collettivo di lavoro. — 20. Il salario corporativo, la sua determinazione. — 21. Continuazione: le condizioni normali di vita, la produttività del lavoro. — 22. Continuazione: le possibilità della produzione. — 23. Continuazione: il contratto collettivo di lavoro. — *Parte seconda: La produzione*. — 24 Definizione. — Continuazione: i prodotti congiunti, la produzione isolata. — 25. La produzione isolata soltanto nei rispetti del prodotto. — 26. Continuazione: L'elemento speculativo. — 27. La produzione destinata al mercato di vendita. Costi unitari e marginali. — 28. La ven-

dita del prodotto in regime di concorrenza: curva d'offerta collettiva. — 29. La produzione in regime di monopolio. — 30. Generalizzazione dei criteri speculativi nei regimi studiati. Ancora della funzione di costo totale minimo. — 31. La produzione in regime di coalizione. Discriminazione dei prezzi. — 32. Continuazione. — 33. Continuazione: Le coalizioni verticali. I monopoli alla compra. — 34. La produzione a costi congiunti di beni destinati alla vendita. Altre finalità del produttore venditore. — 35. Gli effetti dei diversi tipi d'imposta e di sovvenzione sulla produzione. — 36. Il regolamento dei prezzi. — 37. Continuazione: Il lavoro. — 38. Coordinamento dei prezzi d'imperio. — 39. I.e. Corporazioni. Il commercio estero. L'attività economica dello Stato. 40. Continuazione. — 41. Continuazione: L'opera delle Corporazioni e dei loro organismi centrali e di raccordo. — 42. Continuazione: Fattori dipendenti e indipendenti. — 43. Conclusione.

BRUNETTI MARIO — *Rassegna bibliografica* (in « Archivio Veneto », Venezia, anno LXVIII, V serie, n. 43-44, 1938-XVI); *Il dissidio diplomatico Cesareo-papale alla vigilia della successione di Spagna* (dal carteggio inedito Martinitz-Harrack) (in « Nuova rivista storica », fasc. III-IV, maggio-agosto 1938-XVI); *Lezioni di storia moderna. Il Secolo XVII della preponderanza spagnola a quella francese*. (Anno accademico 1937-38-XVI) (Litografie, in 8° di pag. IV-272) (Casa Editrice Cedam, Padova, 1938-XVI; L. 40).

CESANA ERMETE — *I nuovi traffici di Trieste e le Compagnie di Assicurazione* (in « Assicurazione », Roma, II.a quindicina luglio 1938-XVI); *Pomeriggio a Ragusa* (in « Italia assicurativa », Milano, giugno-luglio 1938-XVI).

CROSARA ALDO ADOLFO — *Testo elementare di economia* (Libreria Editrice Fiorentina, 1938-XVI).

D'ALVISE PIETRO — *Contabilità di Stato. Contabilità provinciale e comunale. Mandato di pagamento* (tre monografie nel « Nuovo Digesto Italiano » diretto dal Sen. M. D'Amelio, in corso di pubblicazione); *Intorno ai « capitali »: spropositi e altre idee* (« Il giornale dei ragionieri. L'azienda », Torino, 1-15 dicembre 1938-XVII).

GAMBIER ENRICO — *Venise et ses doges* (storia succinta in francese della Repubblica di Venezia) (Casa Editrice F. Ongania).

GUARNERI S. E. FELICE — *Autarchia e commercio estero* (Discorso pronunciato al Convegno per l'Autarchia. Torino, 30 ottobre XVII) (La Libreria dello Stato, anno XVII, pp. 31).

LASORSA GIOVANNI — *Lezioni su la organizzazione e le fonti della statistica economica* (Litografie, in 8° di pag. XIII-408) (Casa Editrice Cedam, Padova, 1938-XVI, L. 50).

INDICE. Prefazione. *Parte prima: Censimenti agricoli, industriali, delle attività commerciale e della distribuzione.* Cap. I: Censimenti agricoli. Cap. II: Censimenti industriali, delle attività commerciale e della distribuzione. *Parte seconda: Statistiche del movimento economico.* Cap. I: Raccolta ed elaborazione dei dati intorno alla produzione agraria ed alla produzione industriale. Cap. II: Ordinamento, fonti e metodi di elaborazione della statistica degli scambi commerciali esterni dell'Italia e di altri Paesi. Cap. III: L'andamento della produzione agraria, della produzione industriale, degli scambi con l'estero e delle scorte. Numeri indici dei prezzi all'ingrosso e del costo della vita.

Inviatemi le vostre recenti pubblicazioni o, comunque, informateci sulle stesse per la loro recensione.

LONGOBARDI ERNESTO CESARE — *Recensioni su Civiltà italiana e civiltà inglese; studi e ricerche* di Pietro Reborà in « Nuova rivista storica », fasc. I-II, gennaio-aprile 1938-XVI.

MONTESSORI ROBERTO — *Il contratto di lavoro nella giurisprudenza, Anno 1936, I* (in « Rivista di diritto commerciale », n. 9-10, settembre-ottobre 1938-XVI).

MOSCHETTI ILDEBRANDO — *L'imposta complementare progressiva sul reddito nei riguardi dell'indennità di licenziamento nei contratti a termine* (Ricorso per revocazione alla Commissione Centrale per le imposte dirette) (Verona, Tipografia operaia, 1938-XVI).

PEVIANI BALDASSARE — *La mistica dell'autarchia* (in « Rivista Italiana di Ragioneria », n. 11-12, novembre-dicembre 1938-XVII).

PIETRI-TONELLI (de) ALFONSO — *Rassegne mensili delle pubblicazioni economiche* (in « Rivista di politica economica », Roma); *Generalizzazioni via via più larghe, della soluzione data da Cour-*

not al problema economico particolare dello scambio di beni economici, fra i soggetti economici di spazi economici elementari diversi, in un tempo economico elementare (Estratto dalla Rivista « Il Giornale Economico » anno XV, fasc. 5-6, 1938-XV1; pp. 34).

SOMMARIO. Avvertenza. A) *Premesse Generali* B) I. Il caso di due beni economici, scambiati fra due spazi economici elementari. I bis. Si pongono in evidenza i soggetti economici, che esportano ed importano. II. Il caso di un numero qualsiasi di beni economici, scambiati fra i soggetti economici di due spazi economici elementari. III. Il caso di un numero qualsiasi di beni economici, scambiati dai soggetti economici di uno spazio economico elementare, coi soggetti economici di un numero qualsiasi di spazi economici elementari. IV. Il caso di due gruppi di un numero qualsiasi di dati beni economici, scambiati fra i soggetti economici di due gruppi di un numero qualsiasi di dati spazi economici elementari. V. Il caso di un numero qualsiasi di beni economici, scambiati fra i soggetti economici di un numero qualsiasi di spazi economici, colla sola limitazione, che uno spazio economico non importi di un bene che esporta e viceversa, nelle relazioni cogli altri spazi economici. VI. Il caso di un numero qualsiasi di beni economici, colla sola limitazione, che uno spazio economico non importi di un bene che esporta e viceversa, nelle relazioni con un altro spazio economico. VI bis. Si considerano i prezzi ed i cambi variabili. C) *Considerazione generale*.

TRAUNERO DOMENICO — *Economia politica* (Vol. II ad uso del 4° corso dell'Istituto tecnico superiore; secondo gli ultimi programmi del 7 maggio 1936-XIV) (Istituto delle Edizioni Accademiche, Udine, 1937-XV; pp. 181, L. 12).

PERSONALIA

(*Nomine, promozioni, incarichi, ecc.*)

- ALBANESE CARLO — Ha trasferito il suo domicilio di Milano in via Vitruvio, 43; è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.
- ARIMATTEI LUIGI — Consulente e reggente di Federazioni industriali, risiede in Roma, via Nazionale 89-A. Relatore al primo Congresso Nazionale dell'industria del mobilio in Milano, al primo Congresso Nazionale dell'industria del sughero in Sassari, al Museo d'arte ceramica di Faenza, ha dato alle stampe i relativi

studi unitamente a numerose pubblicazioni sugli aspetti economici della ceramica industriale, sulle vetrate artistiche e sulla ceramica d'arte, sul Giappone moderno, sull'ordinamento corporativo: nuovo diritto di Roma (v. p. 33). Tenne recentemente varie conferenze, tra le quali citiamo: *La missione civilizzatrice di Roma*, *La genesi storica e spirituale del Fascismo*, *Sardegna d'oggi e di domani*, *La festa del lavoro*, ecc. È membro del Comitato Termotecnico Italiano, del Gruppo Italiano per la diffusione della cultura commerciale, della Commissione censimenti industriali e di altri Consessi tecnici. Già Grande Ufficiale della Corona d'Italia, venne insignito per la sua attività di scrittore del Grande Ufficialato dei SS. Maurizio e Lazzaro.

AZZINI LINO — V. p. 5.

BALICE MICHELE — V. p. 33.

BELLI ADRIANO — V. p. 5.

BENEDETTI UGO — È stato dichiarato idoneo all'ufficio di preside dei RR. Istituti tecnici commerciali e per geometri; v. pure p. 34.

BIANCO DOMENICO — È stato dichiarato idoneo all'ufficio di preside nei RR. Istituti tecnici commerciali e per geometri.

BORDIN ARRIGO — Dalla cattedra di Economia politica corporativa della R. Università di Catania è stato trasferito alla cattedra della stessa disciplina della Facoltà di Economia e Commercio della R. Università di Torino; v. pure p. 34.

FATEVI SOCI PERPETUI! Con L. 200 vi toglierete l'incomodo del pagamento della quota annua; contribuirete a semplificare l'amministrazione del sodalizio; ne aumenterete il FONDO INTANGIBILE.

BRUNETTI MARIO — V. p. 35.

CAMPOGALLIANI CESARE — È stato nominato cavaliere ufficiale della Corona d'Italia.

CESANA ERMETE — V. p. 35.

CLERICI BAGOZZI LUIGI — È insegnante alla Scuola agraria di Reme-

dello Sotto (Brescia) e all'Istituto tecnico inferiore di Asola (Mantova).

CORSANI GAETANO — È stato nominato cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia.

CORTESE LUIGI — Per incarico del Segretario Federale di Venezia ha tenuto una lezione (*Il Regime nella lotta contro la tubercolosi. I Consorzi provinciali antitubercolari. Precedenti storici. Ordinamento e funzionamento*) al corso per visitatrici fasciste organizzato dalla Federazione dei Fasci di Combattimento nell'ottobre XVI e novembre XVII; per incarico dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego ha tenuto nel dicembre XVII, in collaborazione con altro funzionario, un corso di preparazione per gli esami di abilitazione alle funzioni di segretario comunale.

CROSARA ALDO ADOLFO — V. p. 35.

D'ALVISE PIETRO — V. p. 35.

DELL'AGNOLA CARLO ALBERTO — V. p. 3.

DENTI PALMI — Funzionario dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza sociale di Mantova, è stato nominato, nel 1938, primo segretario di ragioneria; v. pure p. 31.

DEPPERU GIUSEPPE — È stato dichiarato idoneo all'ufficio di preside nei RR. Istituti tecnici commerciali e per geometri.

DI SAN LAZZARO VITTORIO — Con l'unanime voto di tutti i soci e col consenso di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, è stato nominato membro effettivo dell'Ateneo di Brescia.

FUORTES EUGENIO — È stato dichiarato idoneo all'ufficio di preside nei RR. Istituti tecnici commerciali e per geometri.

I consoci sono vivamente pregati di inviare all'Associazione la quota sociale 1938 ed, eventualmente, quella degli anni precedenti. Essi eviteranno all'Associazione inutili spese.

GAMBIER ENRICO — È stato nominato professore ordinario di Francese nel R. Istituto nautico di Venezia; v. pure p. 35.

GARIZZO ARRIGO — È impiegato al Banco di Napoli, sede di Venezia, Ufficio Borsa e Titoli.

GIORGIUTTI UGO — È stato nominato commendatore dell'ordine della Corona d'Italia.

GMEINER GIUSEPPE — Non trovasi più in Italia; durante questo periodo è stato occupato in lunghi viaggi commerciali in Estremo Oriente ed in Africa per conto del Lanificio Rossi. Ora trovasi presso questo Lanificio (Schio, via Solferino, 21 A) all'ufficio Esportazione.

GRATTAROLA CESARE — È stato dichiarato idoneo all'ufficio di preside nei RR. Istituti commerciali e per geometri.

GUARNERI S. E. FELICE — V. p. 36.

LASORSA GIOVANNI — V. p. 36.

LONGOBARDI ERNESTO CESARE — V. p. 36.

LUPPI ALFREDO — Anche per l'anno scolastico 1939 il Ministero delle Corporazioni lo ha confermato nell'incarico dell'insegnamento della ragioneria nella Scuola sindacale presso la Libera Università di Ferrara.

MARINO FERNANDO — È stato nominato cavaliere ufficiale dell'ordine della Corona d'Italia.

MASSA LUIGI — È stato dichiarato idoneo all'ufficio di preside dei RR. Istituti tecnici commerciali e per geometri.

MASTRAPASQUA FRANCESCO — Dopo essere stato nel 1937 direttore alla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Macerata, nel luglio 1938 è stato assunto dalla Banca Nazionale del Lavoro, prima a Roma, filiale di via Friuli, e nel mese di dicembre destinato direttore della filiale di Civitavecchia.

MONTESSORI ROBERTO — V. p. 36.

MOSCHETTI ILDEBRANDO — V. p. 36.

Non mancate di comunicarci sollecitamente i cambiamenti di indirizzo e di occupazione.

PEDROTTI OSCAR — È stato dichiarato idoneo a preside nei RR. Istituti tecnici commerciali e per geometri.

PEVIANI BALDASSARE — Venne collocato a riposo per raggiunti limiti di età. I colleghi del R. Istituto tecnico commerciale « Verri » di Milano, ove il Peviani insegnò ragioneria e tecnica commerciale, gli conferirono, in occasione della cerimonia dell'inaugurazione dell'anno scolastico, la medaglia d'oro; v. pure p. 36.

PIETRI-TONELLI (de) ALFONSO — V. p. 36.

PIVATO MARCELLO — È rappresentante procuratore della Riunione Adriatica di Sicurtà e dell'Assicuratrice Italiana, Agenzia principale di Venezia, Riva del Carbon, palazzo Bembo.

POMPEATI ARTURO — Il 5 dicembre XVII, nell'Aula Magna dell'Ateneo di Venezia, ha inaugurato l'anno accademico con la conferenza *Vecchi e nuovi premi letterari*.

RICCI LEONARDO — V. p. 3

RIGOBON PIETRO — V. p. 5.

ROCCO LUIGI — Quale professionista, con studio in Roma, via del Tritone, 201 (telef. 65965), ha partecipato al secondo Congresso Nazionale di Diritto agrario, che ebbe luogo in Sardegna (Mussolinia, Cagliari e Sassari) dal 16 al 19 ottobre 1938-XVI, sotto la presidenza di S. E. Solmi, Ministro Guardasigilli, e di S. E. D'Amelio, Ministro di Stato, illustrando una sua comunicazione circa le *Conseguenze della esecuzione forzata su beni gravati dai privilegi agrari, in rapporto all'unità poderale* e presentando un ordine del giorno sulle *Funzioni sindacali negli enti economici degli agricoltori*, in rappresentanza del Sindacato Nazionale dei Dottori in Economia e Commercio.

SANTAPÀ SALVATORE — È ispettore capo alla R. Dogana di Torre Annunziata.

TRAUNERO DOMENICO — V. p. 37.

VARDANEGA SILVIO — Con recente decreto del Ministero dell'Interno è stato nominato, per un quadriennio, componente la Giunta Provinciale Amministrativa di Venezia.

VIARO GIORGIO — È membro del Direttorio (addeito ufficio assistenza) del G. U. F. di Venezia.

NECROLOGI

COSTANTINO MARCHETTINI

L'antica affettuosa amicizia che mi legava al prof. cav. COSTANTINO MARCHETTINI, spirato a Bergamo il 23 novembre scorso, mi induce ad approfittare della gentile ospitalità del nostro Bollettino per ricordare ai consoci la bella figura e le vicende più importanti della sua vita nobilmente operosa.

Nato a Firenze il 10 aprile 1878, diplomato colà ragioniere, Costantino Marchettini percorreva lodevolmente gli studi nell'Istituto Superiore di Venezia, conseguendo la laurea e il diploma di magistero per la ragioneria negli Istituti tecnici.

Dopo aver coperto le cattedre di computisteria alla R. Scuola tecnica di Lucca e di ragioneria in quell'Istituto tecnico, prima privato, indi provinciale e pareggiato, passò nel 1903 agli Istituti tecnici governativi, prima a Trapani, poi ad Assisi; donde nel 1909 veniva trasferito in Bergamo, preceduto da fama di insegnante valente ed efficace; la quale si affermava vieppiù in quella che dovea divenire per lui la patria di elezione. Ben tre promozioni per merito distinto gli valsero l'iscrizione nel ruolo d'onore degli insegnanti medi. Dotato di ingegno pronto e vivace, di soda coltura nelle discipline economiche, seppe il Marchettini conquistare la piena fiducia della magistratura locale e delle principali imprese industriali della città, che gli affidarono la sistemazione di importanti interessi, e quella delle pubbliche amministrazioni

le quali si valsero, per varie cariche, del suo senno e del suo spirito filantropico.

Istituita in seno al Consiglio superiore della Pubblica Istruzione una Giunta per le Scuole medie, il Marchettini fu subito eletto a formarne parte, e replicatamente riconfermato nel delicatissimo ufficio, meritandosi la gratitudine dei rappresentati e la vivissima stima dei colleghi di Giunta, i quali avevano avuto il modo di apprezzare nel Marchettini la diritta coscienza, la sagacia della mente e l'acutezza del giudizio nell'applicazione della legislazione scolastica.

Riuscito nel 1924 primo vincitore nel concorso speciale per cattedre in sedi di primaria importanza, il Marchettini veniva nominato all'Istituto tecnico « Verri » di Milano, dove restò fino al 1932, epoca in cui, colto dai primi sintomi del male che doveva minare la sua esistenza, fu costretto ad abbandonare ogni attività. Preferì egli allora di far ritorno alla sua Bergamo, alla quale era rimasto legato da cara consuetudine di vita e da affettuose amicizie. Quivi egli aveva la viva soddisfazione di vedere il figlio, ingegnere Pietro, di cui era giustamente orgoglioso, professore di elettro-tecnica nel reputato Istituto industriale, nel quale egli stesso aveva insegnato. Se non che la tragica fine del figliuolo, che nello scorso luglio, mentre tornava dalla Sardegna dopo una sessione d'esami, era vittima del noto incidente sulla linea aerea Cagliari-Roma, accelerava certamente l'immaturo scomparsa del povero amico nostro.

Il pensiero che i due eletti spiriti sono ora ricongiunti negli Eterni spazi conforti i famigliari, ai quali con animo commosso rivolgo l'espressione del più vivo cordoglio, sicuro interprete anche del sentimento dei comuni amici, antichi allievi dell'Istituto superiore di Venezia.

PIETRO RIGOBON

TOMMASO FORNARI (*)

Nella notte dal 17 al 18 dicembre si è spento, nella sua casa a San Silvestro, il prof. comm. TOMMASO FORNARI, professore emerito del nostro Istituto Superiore di Economia e Commercio.

Nato a Trani nel 1841, Tommaso Fornari fu chiamato, in seguito a pubblico concorso a coprire la cattedra di Economia politica nella Scuola Superiore di Commercio di Venezia, nel 1890, quando già si era segnalato, fra gli studiosi di discipline economiche, per l'insegnamento tenuto con onore nell'Istituto Tecnico di Pavia e con la pubblicazione di due volumi, che rimarranno esempio mirabile di storia delle teorie economiche: « Le dottrine economiche nelle provincie napoletane dal sec. XIII al 1734 (1882) » e poi « dal 1735 al 1830 (1888) », e di altri scritti di minor mole. Il primo dei due volumi citati meritò il premio dell'Accademia dei Lincei e il secondo il premio Cossa dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere. Promosso ordinario a Venezia nel 1893, tenne l'insegnamento dell'economia politica fino al 1916, e quello della scienza delle finanze dal 1891 al 1916. Collocato a riposo per limiti di età, fu nominato professore emerito dell'Istituto e continuò, in tale qualità, ad impartire lezioni di scienza delle finanze sino all'anno accademico 1931-32.

Educato alla scuola classica dell'economia la sua mente chiara, ordinata, precisa, si appagava nella compiutezza e nella eleganza, anche formale, di quella dottrina; ma Egli si tenne sempre al corrente delle teorie di scuole più recenti, fino agli ultimi anni della vita. Continuò quindi degnamente, fra noi, la tradizione dei grandi economisti, quali il Ferrara, il Martello e il Pantaleoni, che hanno onorata la scuola di Ca' Foscari dalla sua fondazione. Partecipò all'attività del-

(*) Dal « Gazzettino » di Venezia, del 20 dicembre 1938-XVII.

l'Istituto con senso profondo del dovere e con commovente attaccamento, anche dopo il collocamento a riposo. Avendo, quale professore emerito, il diritto, ma non il dovere di intervenire alle adunanze del Consiglio Accademico, non mancò mai ad una seduta, e, come membro delle Commissioni di laurea, fu esempio di puntualità e di diligenza. Ebbe la stima e l'amicizia di economisti illustri, più giovani di Lui, come Augusto Graziani e Pasquale Jannaccone. Alla sua scuola si formarono maestri e studiosi egregi, parecchi dei quali salirono la cattedra universitaria.

Fu gentiluomo squisito; la cavalleresca gentilezza, la bontà e la serenità del suo animo non furono mai smentite da un atto o da una parola nella sua vita quasi centenaria, feconda di opere di bene. Discepoli lontani si sentiranno stringere il cuore alla notizia della Sua morte. Ebbe forti gli affetti della famiglia, per la Sua degna compagna, premortagli da alcuni anni, per la nipote e figlia adottiva che lo ha assistito filialmente, pei fratelli, per i nipoti tutti che lo veneravano, come Egli venerava la memoria dello zio illustre, abate Vito Fornari.

Ebbe, accanto a questi affetti, un grande amore: la scuola di Ca' Foscari. Ha voluto vivere fra noi anche gli ultimi anni della vecchiezza, mirabile per freschezza di mente e vigoria di corpo; ha voluto morire a Venezia, in vista del Palazzo Foscari.

L'Associazione nostra, che annovera l'illustre scomparso fra i suoi soci perpetui, mentre rivolge alla Sua memoria un deferente saluto, rinnova alla figlia e ai congiunti tutti vivissime condoglianze.

I N D I C E

Vita dell'Istituto:

Inaugurazione dell'anno accademico	pag. 3
Professori di nuova nomina	" 3
Il Prof. Pietro Rigobon professore emerito	" 5
Il Prof. Adriano Relli socio corrispondente della Deutsche Akademie di Monaco	" 5
Tesi di laurea discusse nella sessione autunnale dell'anno accademico 1937 - 38 - XVI:	
Facoltà di Economia e Commercio	" 6
Sezione magistrale di Economia e Diritto	" 11
Sezione Consolare	" 11
Sezione magistrale di lingue straniere	" 12
Diploma di magistero in Economia e Diritto	" 15

Concorsi a sussidi e borse di studio:

Associazione Antichi Studenti	" 16
Borsa di studio gr. uff. " Dante Marchiori "	" 17
Fondazione " Vincenzo Mariotti "	" 19
Fondazione Società Adriatica di Elettricità	" 20
Borse di Studio " Guglielmo Marconi "	" 23
R. Università di Pavia (Fondazione " Prof. Roberto Rampoldi ")	" 26
Ente Nazionale Serico	" 27
Borse di pratica commerciale all'estero	" 29

Vita dell'Associazione:

Nozze	" 30
Nascite	" 30
Lutti nelle famiglie dei soci	" 30
Fondo concorso studenti disagiati	" 31
Nuovi soci perpetui	" 31
Nuovi soci ordinari	" 31
Bibliografia	" 33
Personalialia	" 37

Necrologi:

Costantino Marchettini	" 42
Tommaso Fornari	" 44



= 34 966 =

